

*COMUNE DI MUCCIA*

**INDICE**

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 - Definizioni

Art. 3 - Importo del buono spesa

Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

Art. 5 - Nuclei familiari esclusi dal buono spesa

Art. 6 - Procedura per la concessione del buono spesa

Art. 7 - Modalità di utilizzo del buono spesa

Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono

Art. 9 - Rapporti con gli esercizi commerciali

Art. 10 – Modalità di presentazione e termini di scadenza

Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 12 - Disposizioni finali

---

## **Art. 1 - Oggetto**

Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

## **Art. 2 - Definizioni**

Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, per l'igiene personale e prodotti per l'igiene della casa;
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
- c) per "buono spesa" il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti nel Comune di Muccia pubblicati sul sito internet comunale;

## **Art. 3 - Importo del buono spesa**

Il buono spesa è una tantum è personale e non è cedibile a terzi e non può essere duplicato e l'importo è determinato come segue:

### **I buoni sono erogati nelle seguenti misure:**

- persone singole euro 150,00;
- nucleo di 2 persone euro 250,00;
- nucleo di 3 persone euro 300,00;
- nucleo di 4 persone euro 400,00;
- nucleo di 5 persone e oltre euro 500,00;

in presenza di uno o più minori 50,00 euro in più (50 euro per ogni nucleo).

### **Il buono assegnato agli aventi diritto è spendibile entro il 15 maggio 2020**

I buoni spesa saranno emessi per un valore da € 10,00, da €. 25,00 e da €. 50,00.

## **Art. 4 - Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari**

I beneficiari sono individuati mediante appositi elenchi, stilati dall'Ufficio Comunale Servizi Sociali dell'Ente, sulla base dei principi definiti dall'O.C.D.P.C. n. 658 del 29/03/2020.

Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si tiene conto delle istanze presentate dai soggetti che hanno la residenza o il domicilio a Muccia o comunque si trovano a Muccia nell'impossibilità di tornare alla propria residenza in base ai provvedimenti Governativi per l'emergenza coronavirus, che appartengono ad un nucleo familiare particolarmente esposto agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, in stato di bisogno e si trovano a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità, **con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.**

I "buoni spesa" saranno erogati secondo le seguenti priorità:

- **soggetti non assegnatari di sostegno pubblico** (Rdc, Rei, Naspi, indennità di mobilità);

- **nuclei familiari monoreddito** il cui titolare ha richiesto trattamento di sostegno al reddito o il datore di lavoro ha richiesto ammissione al trattamento di sostegno del reddito ai sensi del DL. 18/2020 o il datore di lavoro abbia sospeso o ridotto l'orario di lavoro per cause non riconducibili a responsabilità del lavoratore;
- **nuclei familiari monoreddito** che hanno sospeso o chiuso attività in base ai DPCM inerenti le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che non hanno liquidità per il proprio sostentamento;
- **nuclei familiari monoreddito con lavori intermittenti** e comunque tutti quei soggetti, che non riescono, in questa fase dell'emergenza Covid 19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;
- **nuclei familiari con tutti i componenti** disoccupati alla data del 29 febbraio 2020 (stato di disoccupazione perdurante);
- **nuclei familiari** segnalati dai servizi sociali;

Per ciascun nucleo familiare può essere presentata una SOLA istanza per Comune.

#### **Art. 5 - Nuclei familiari esclusi dal buono spesa.**

Sono esclusi dalla percezione del "buono spesa" i nuclei familiari in cui almeno un componente risulti percettore di reddito da lavoro dipendente pubblico o indennità e/o pensione, nonché i nuclei familiari i cui componenti abbiano complessivamente accumuli bancari o postali superiori ad euro 15.000,00.

#### **Art. 6 – Procedura per la concessione del buono spesa**

Dopo la scadenza della presentazione delle domande, il servizio sociale del Comune stilerà un elenco di beneficiari nel rispetto dei criteri sopra indicati, i quali verranno contattati direttamente dal Comune al numero di telefono indicato nel modulo di domanda.

Qualora i fondi non fossero capienti per accogliere tutte le istanze verrà data priorità a quelle presentate da nuclei con le seguenti caratteristiche:

- Nuclei con minori;
- Nuclei che hanno al loro interno disabili riconosciuti;
- Nuclei con familiari che sostengono l'onere per l'affitto per l'abitazione di residenza.

#### **Art. 7 - Modalità di utilizzo del buono spesa**

Gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa sono pubblicati sul sito internet comunale individuandone le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato 1) al D.P.C.M. 11 marzo 2020 e tenendo conto dei limiti agli spostamenti imposti dalla normativa emergenziale che limitano gli stessi al comune di residenza, fatte salve eventuali deroghe per beni non reperibili sul proprio territorio.

#### **Art. 8 - Verifica dell'utilizzo del buono**

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente bando, anche a mezzo della Guardia di Finanza.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### **Art. 9 - Rapporti con gli esercizi commerciali.**

L'Area Amministrativa/Finanziaria provvederà ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali disposti ad accettare i buoni spesa ed a formalizzare apposito rapporto contrattuale in deroga al d.lgs. 50/2016.

I rapporti tra Comune, utente ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione del buono spesa ed il rischio di contagio.

La gestione dei buoni presso gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa, dovrà avvenire secondo le seguenti modalità:

- Il comune: deve consegnare i buoni spesa, dopo avere deciso la platea dei beneficiari e gli esercenti presso cui è possibile spenderli.
- Il beneficiario riceve il buono dal Comune e si reca presso un'esercente scelto dall'elenco indicato.
- L'Esercente: prima riceve il buono, che ha la medesima dignità remunerativa della carta moneta, e rilascia con la consegna della merce, lo scontrino fiscale.
- L'Esercente: poi, secondo una tempistica predefinita dalla corrispondenza commerciale, invia al comune una rendicontazione amministrativa dei buoni ritirati al fine di averne il dovuto rimborso, allegando i buoni riscossi con i relativi scontrini fiscali, in originale, riportanti l'elenco dei beni venduti;
- Il Comune: ricevuta la richiesta di rimborso, effettuati i controlli ritenuti necessari, effettua un bonifico a favore dell'esercente dell'importo pari del valore nominale dei buoni restituiti.
- L'ufficio provvederà ad emettere la corrispondenza commerciale necessaria e a fornire agli esercenti sia la modulistica che ogni iniziativa di semplificazione, anche mediante l'utilizzo di nuove tecnologie informatiche e attraverso i social media.

### **Art. 10 – Modalità di presentazione e termini di scadenza**

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente, secondo una delle seguenti modalità **entro e non oltre il giorno 08 aprile 2020**:

- a mezzo pec: [protocollo@pec.comune.muccia.mc.it](mailto:protocollo@pec.comune.muccia.mc.it);
- a mezzo mail: [info@comune.muccia.mc.it](mailto:info@comune.muccia.mc.it);
- consegna a mano, solo in caso di assoluta impossibilità ad utilizzare le modalità sopraindicate e previo appuntamento telefonico al fine di evitare assembramenti di persone.

Potranno essere accolte successive istanze in via dinamica, compatibilmente con la disponibilità di fondi e alle mutate esigenze di difficoltà.

**Art. 11 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza**

Il responsabile dei Servizi sociali del Comune è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

**Art. 12 - Disposizioni finali**

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

*Muccia 08.04.2020*

*Il Sindaco  
Mario Baroni*